

	<p align="center">Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca Istituto Comprensivo Statale "ALESSANDRO VOLTA" <i>Infanzia - Primaria - Secondaria I Grado</i> Via Volta, 13 - 20093 Cologno Monzese (MI) Tel. 02 25492649 Fax: 02 25492650 Cod. Mecc. MIIC8EH003 - C.F. 97632210155 E-mail: miic8eh003@istruzione.it PEC: miic8eh003@pec.istruzione.it Fatturazione Elettronica Codice Univoco : UFR9XA Sito Web dell'istituto: www.scuolavolta.gov.it</p>	 
---	---	--

Circ. n. **274**

16/04/2018 Cologno Monzese

Alle famiglie
Dell'Istituto Comprensivo

E p.c. al DSGA sig.ra Maria Aglioso

OGGETTO: informativa su detraibilità delle spese per la frequenza scolastica.

Si segnala all'attenzione delle famiglie la **Circolare n. 7/E del 04/04/2017 dell'AGENZIA DELLE ENTRATE** relativa alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, a detrazioni d'imposta, ecc.

In particolare, si rende noto che sono **detraibili** nella misura del **19 per cento** le spese di istruzione non universitaria.

La detrazione spetta in relazione alle spese per la frequenza di:

- scuole dell'infanzia (scuole materne);
- scuole primarie e scuole secondarie di primo grado (scuole elementari e medie);
- scuole secondarie di secondo grado (scuola superiore);
sia statali sia paritarie private e degli enti locali.

Tra le spese ammesse alla detrazione rientrano, in quanto connesse alla frequenza scolastica, le tasse (a titolo di iscrizione e di frequenza) e i contributi obbligatori.

Vi rientrano, inoltre, in quanto connesse alla frequenza scolastica, i contributi volontari e le erogazioni liberali deliberati dagli istituti scolastici o dai loro organi e sostenuti per la frequenza scolastica.

Si tratta, ad esempio delle spese per:

- la mensa scolastica e per i servizi scolastici integrativi quali l'assistenza al pasto e il pre e post scuola;
- le gite scolastiche, per l'assicurazione della scuola e ogni altro contributo scolastico finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa deliberato dagli organi d'istituto (corsi di lingua, teatro, ecc., svolti anche al di fuori dell'orario scolastico e senza obbligo di frequenza).

La detrazione **non** spetta per le spese relative a:

- l'acquisto di materiale di cancelleria e di testi scolastici per la scuola secondaria;
- il servizio di trasporto scolastico.

In sintesi, quindi, ci sono due tipologie diverse di detrazioni possibili sulle spese scolastiche:

Tipologia di spesa scolastica	Detraibilità
le spese per la frequenza scolastica	ammesse in detrazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera e-bis), del TUIR nel limite massimo di spesa di 717 euro
erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici	ammesse in detrazione ai sensi della successiva lettera i-octies) senza limite di importo

Limiti di detraibilità

Le spese sostenute per l'istruzione sono detraibili nella **dichiarazione dei redditi 2018**, in misura più favorevole rispetto allo scorso anno grazie ad un innalzamento dell'importo detraibile: la detrazione delle spese sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione è del **19%** fino ad un massimo di **717** euro per alunno o studente.

La detrazione non è cumulabile con quella prevista dall'art. 15, comma 1, lett. *i-octies* del TUIR per le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici. Tale incumulabilità va riferita al singolo alunno.

Documentazione da controllare e conservare

Al fine del riconoscimento dell'onere, il contribuente deve esibire e conservare **le ricevute o quietanze di pagamento recanti gli importi sostenuti a tale titolo nel corso del 2017**.

Si rimanda a questo proposito anche alla Circolare interna **66** del 31/10/2017 (consultabile sul sito della scuola), in cui si specificava che: *“Il contributo volontario è previsto dalla Legge n° 40/2007 che prevede all'art. 13, comma 3, che le famiglie hanno la possibilità di avvalersi, in sede di dichiarazione dei redditi, della detrazione fiscale nella misura del 19% dell'importo versato, a condizione che il versamento, eseguito tramite bonifico bancario, sia testimoniato da ricevuta con indicazione di causale: “erogazione liberale per innovazione tecnologica e ampliamento dell'offerta formativa”* .

Se per l'erogazione del servizio fosse previsto il pagamento in contanti o con altre modalità (bancomat), la spesa potrà essere documentata mediante attestazione, rilasciata dal soggetto che ha ricevuto il pagamento o dalla scuola, che certifichi l'ammontare della spesa sostenuta nell'anno e i dati dell'alunno o studente. **Si pregano pertanto le famiglie di non subissare la segreteria di richieste di attestazioni di pagamento che non rientrino in quest'ultimo caso, che è l'unico per il quale la scuola sia eventualmente tenuta a produrre certificazione della spesa sostenuta.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Incoronata Nigro

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993